



Scheda di sicurezza


N- DISI

Scheda di sicurezza del 1/12/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: **N- DISI**
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi raccomandati:
Detergente (ad uso industriale e professionale)
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
NOME DEL DISTRIBUTORE:
Novisse SA
Casella postale 115 – 6532 Castione
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch
www.novisse.ch
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Scheda di sicurezza

N- DISI

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Oxo alcool etossilato

Alchil poliglucoside C8-10

Biguanide cloridrato polimerica: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze


N.A.


3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - 12.5% Oxo alcool etossilato


CAS: 68439-46-3

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318


3% - 5% Alchil poliglucoside C8-10

CAS: 68515-73-1, EC: 500-220-1

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318


0.1% - 0,5% Biguanide cloridrato polimerica

CAS: 32289-58-0

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317

 3.6/2 Carc. 2 H351


 3.9/1 STOT RE 1 H372

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410


0.1% - 0.25% Alchil dimetil benzil ammoniocloruro


CAS: 68424-85-1, EC: 270-325-2

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

Scheda di sicurezza

N- DISI

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere:

arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con

eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata

irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che

comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Scheda di sicurezza

N- DISI

Indossare: - maschera antigas con autorespiratore - equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati.
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL
Alchil poliglucoside C8-10 - CAS: 68515-73-1
Lavoratore professionale: 595000 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

N- DISI

Lavoratore professionale: 420 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 357000 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 35.7 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 124 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Alchil poliglucoside C8-10 - CAS: 68515-73-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.176 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0176 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.27 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 560 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1516 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.152 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.654 mg/kg

Bersaglio: Via orale (avvelenamento secondario) - Valore: 111.11 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non usare lenti oculari.

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton o tute complete (EN 340-EN13034. Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm.

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A-B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN141).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido verde	--	--

Scheda di sicurezza

N- DISI

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 6.0	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. 0°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100°C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	Ca. 1,01 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
 - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 - Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
 - Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
 - Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Scheda di sicurezza

N- DISI

Durante la decomposizione termica si potrebbero liberare gas o vapori tossici, contenenti NO_x, CO.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non disponibile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Oxo alcool etossilato - CAS: 68439-46-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300-2.000 mg/kg - Note: Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>5 - <15 EO)

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2.000 mg/kg - Note: Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>5 - <15 EO)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Genotossicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto > 50 mg/kg - Note: (femmina gravida)-(in riferimento a peso corporeo e giorno)

Test: NOAEL - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 250 mg/kg - Note: (femmina gravida)-(in riferimento a peso corporeo e giorno)

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 50 mg/kg - Note: Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene - 2 anni

Alchil poliglucoside C8-10 - CAS: 68515-73-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Note: (OECD - linea guida 401)

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: (OECD - linea guida 402)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Sì - Note: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Irritante per le vie respiratorie - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames - Specie: Batteri generici Negativo - Note: (OCSE - linea direttrice 471)

Biguanide cloridrato polimerica - CAS: 32289-58-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Alchil dimetil benzil ammoniocloruro - CAS: 68424-85-1

a) tossicità acuta:

Scheda di sicurezza

N- DISI

- Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 795 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Corrosivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo - Note: Provoca gravi lesioni oculari (Valutazione di cui l'allegato I, CLP 1272/2008/EC
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile.:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Oxo alcool etossilato - CAS: 68439-46-3

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 1-10 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio (Carpa)
Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande):
- c) Tossicità per i batteri:
Endpoint: CE50 - Specie: fango attivo 140 mg/l - Note: Inibitore di respirazione
- e) Tossicità per le piante:
Endpoint: CE50 - Specie: Alghe > 1-10 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus (alga verde)
Endpoint: NOEC 10 mg/kg - Note: Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208
- Alchil poliglucoside C8-10 - CAS: 68515-73-1
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1 mg/l - Note: Brachydanio rerio (Linea Guida OECD 204)
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Note: Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2)
- Biguanide cloridrato polimerica - CAS: 32289-58-0
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.04 mg/l - Durata h: 48
- Alchil dimetil benzil ammoniocloruro - CAS: 68424-85-1
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC10 - Specie: Pesci 0.0025 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.016 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Pesci 0.025 mg/l - Durata h: 72

Scheda di sicurezza

N- DISI

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.85 mg/l - Durata h: 96 - Note: STATICO
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.025 mg/l - Note: 21 d.

- 12.2. Persistenza e degradabilità
Non disponibile.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non disponibile.
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non disponibile.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) 2015/830
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Scheda di sicurezza

N- DISI

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
Contiene: 5 - 15 % tensioattivi non ionici; < 5% disinfettante (biguanide cloridato polimerica),
tensioattivi cationici.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno
15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Scheda di sicurezza

N- DISI

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.